

GLI
ALBANESE D'ITALIA

LORO COSTUMI
E
POESIE POPOLARI

—+—
RICERCHE E PENSIERI

PER
ALESSANDRO SMILARI

From -

Washburn News

April 14, 1921

MISSION CHURCH BEING BUILT ON SITE OF FIRST WHITE MAN'S CHURCH, 1635

The location of the new mission or church being constructed by Father Charron is to be on the exact spot as near as it is possible to determine its location, where the first Mission to the Indians was built by Friar Allouez in 1635. The place being known as Boyds creek, near Dr. Harris' place between Barksdale and Nash. Here is the best information that Father Charron has been able to find on the matter:

Rev. Father Joseph Stephen Laboulet, St. Francis Seminary, Milwaukee, Wis.

"Assuming, therefore, what seems to be established as a fact, that the Ottawa village was located at or near a point on Fish creek mentioned above, we can more readily fix the site of the mission. According to Father Allouez the ordinary residence and mission chapel were about three-fourths of a league distant from the Ottawa village. According to the same authority, the Huron village was still nearer to the mission, which was placed between the two villages. Upon personal examination of the ground, the writer (Father Laboulet) can say with absolute certainty that neither the mission nor the Huron village can have been so far north as Vander-venter's Creek, which is at Washburn, seven miles from Fish creek, as that creek is not at the head of the bay nor near enough to the the head of the bay to answer to the description in the relations (Jesuits relations).

It is not possible to designate the exact spot, but taking the general traditions of the Indians for granted, that the earliest villages and mission lay near the western shore of Chequame-

gon Bay, the Huron village can have been very little, if any, farther north than Boyd's creek (running from the Dupont plant), and the mission was, most probably, at or near Whittlesay's creek (through Peterson's farm), or Shore's Landing on Mission Spring Resort.

Mr. Erickson has found ruins near his cottage which are thought to have served as a trading camp for Radsson. Dr. W. P. Harris also found, while digging on his property, cedar posts knotted to fit in other pieces of timber. All that is a proof that Shore's landing, or present Mission Springs resort, and the land on which lay the cottages south of it, was the very spot where the residence and mission chapel were located.

Old Indians relate that at Vander-venter's creek south of Washburn, there were so many timber wolves that it would not have been safe to travel there after dark, nor to build a cottage there.

Over 35,000 brick have been already hauled from the Dupont plant to Mission Spring resort. The Buss brothers, Mr. Smith, Mr. Ludski, Mr. Lief Olby, Steve Auger, Ben Page, Alphon-sus Bert, have helped doing the hauling.

The chapel of Father Allouez was built in 1665. Father Marquette ministered to the Indians there in 1668-1671, when he left for Mackinack, Mich. Madeline Island was deserted at the time of Father Marquette; the Chippewas thought it was haunted, on account of the pestilence which had raged there. They had moved to the Bayfield mainland and to Allouez, Superior. Father Barega built a chapel on Madeline Island in 1835, first at Middlefort and then about six years later at Lapointe, Madeline Island. The southern Chippewas had settled Madeline Island some years after the departure of Father Marquette for St. Ignace, Mich. It is at

mi abbandonano senza più domandare;
e so che non son solo. Tutte le in-
quietudini e le agitazioni e le risse
e i rumori d'intorno nel loro sussurro
confuso hanno la voce della mia spe-
ranza. Quando tutto sarà mancato,
quando sarà il tempo dell'ironia e
dell'umiliazione, allora ci umilieremo:
oggi è il tempo dell'angoscia e
della speranza.

E questa è tutta la certezza che
mi bisognava.

Non mi occorrono altre assicurazioni
sopra un avvenire che non mi riguarda.
Il presente mi basta; non
voglio né vedere né vivere al di là di
questa ora di passione.

Comunque debba finire, essa è la

Questa storia che si cresce e si diventa grandi.

Questa stupida storia che si nasce, si cresce e si diventa grandi. A volte mi chiedo cosa circoli nella testa delle persone.

Se è una cosa che capiscono, chennesò, oppure all'improvviso si svegliano una mattina ed è cambiato il mondo. Si guardano le mani. Queste non sono le mie mani. Erano più piccole di così, più lisce, le dita erano diverse. Questa faccenda della vita che trascorre. Si nasce, si cresce, si muore. I peli diventano bianchi, le rughe, i capelli che cadono. Ma che orrore.

Per noi che non siamo mai nati non è così, le nostre mani sono sempre lisce e i capelli non cadono mai.

Poi c'è un'altra cosa. Sì, non è bello da dire, ma riguarda l'odore.

I miei fratelli quando erano piccoli profumavano di biscotto. Se entri adesso nelle loro stanze c'è puzza di calzini, sudore, e altre cose che non ci voglio neanche pensare. Sono io ad aprire le finestre e a far cambiare aria. Loro neppure ci pensano.

Allora, ho letto tutto quello che i tuoi compagni studiosi hanno detto su chi ha scritto questo libro. A quanto pare ci sono

5 tesi princ. ① La storia di FXC è vera: VMS lo ha scritto. FXC ha integrato dove necessario.

② Stessa cosa, ma FXC ha sbagliato.

③ È tutta farina

CAPITOLO 1 del sacco di VMS + FXC ha mentato nell'aver ricostruito il cap 10.

④ Non importa, perché VMS + FXC erano la stessa persona.

⑤ Il libro è un falso: Qualcuno (forse FXC, forse no) che imita lo stile di Straka.

COMPLICATO DAL FATTO CHE, IN OGNI CASO, NESSUNO SA CHI SIA VMS*. QUASI TUTTI SI FANNO LA LORO IDEA MOLTO PRESTO E POI NON LA CAMBIANO.

UNILCO

LIBRO DI JMS

40 ALFAB. + TITOLI

PER L'OPITO

CIÒ CHE INIZIA, CIÒ CHE FINISCE



REPUSCOLO. L'Antico

Quartiere di una città dove il fiume incontra il mare.

Un uomo con un soprabito grigio scuro attraversa le strade del Quartiere, un dedalo di viuzze acciottolate e aggrovigliate che dal porto si allungano nei quartieri dove gli odori delle spezie da cucina variano, ma la triste decrepitezza è costante. I palazzi, neri per la fuliggine di secoli, incombono su di lui, nascondendo gran parte del cielo e impedendogli di sapere se si stia dirigendo verso l'acqua oppure se ne stia allontanando.¹

Tu cosa pensi?

PROPENDO PER

LA (2).

Ma sugli interventi di FXC: dov'è il confine? A questo punto il libro smette di essere soltanto di Straka + diventa il loro?

¹ Alligge i personaggi un senso di disorientamento speciale in tutte il corpus delle opere di Straka, in modo particolarmente evidente in Coriolis, dove compare un personaggio che soffre di una patologia fittizia chiamata «Sindrome di Edoardo». La malattia fa sì che il senso di disorientamento si intensifichi quando i suoi viaggi lo portano più vicino all'equatore.

La ruota di Eotvös è la chiave per decifrare i complicati in Coriolis, giusto? È possibile funzionare qui, a questa mano nota in codice?

HO ALLEGATO UNA (3) RUOTA. DEVI FARLA

GIRARE PER TROVARE LE LATITUDINI

DI RIFERIMENTO. DACCI UN'OCCHIATA SE HAI TEMPO.

A te non serve? NE HO FATTA UNA A MANO QUANDO ERO AL LICEO. MI PIACE USARE QUELLA.

Questo non è proprio il genere

di cose che fanno io al libro